

I segreti del cuore

Viaggio nelle emozioni

Davide Pettinella

I SEGRETI DEL CUORE

Viaggio nelle emozioni

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2024
Daide Pettinella
Tutti i diritti riservati

Introduzione

La felicità, la tristezza, la rabbia, la paura, il disgusto e la sorpresa: queste sei emozioni ci accompagnano sin dal nostro primo respiro, guidando le nostre scelte quotidiane. Sono le luci guida della nostra umanità, gli strumenti di fratellanza e pace che dovrebbero illuminare il nostro cammino.

Tuttavia, nel mondo moderno, queste emozioni autentiche sembrano sempre più offuscate da costrutti artificiali come la gelosia e il tormento. Un malessere insidioso sembra pervadere le anime, spingendo molti verso un'autolesione involontaria. Le strutture emotive che dovrebbero nutrirci vengono annientate, oscurate dalla messa in ridicolo della vita e dalla schiavitù tecnologica, che inibisce la nostra mente e ci trasforma in esseri pronti a vendere la nostra essenza in vetrine virtuali.

Le emozioni, come semi piantati in inverno, hanno bisogno di calore e attenzioni per germogliare. Sono la scintilla madre di un fuoco che arde con la speranza di un mondo in cui l'amore e l'odio possano coesistere come parti costanti nell'anima di ciascuno di noi, senza che uno prevalga sull'altro.

Questa raccolta di poesie è un tentativo di esplorare e celebrare la bellezza delle nostre emozioni primordiali, nella speranza che possano illuminare il nostro percorso, riportando in primo piano l'essenza dell'umanità.

CAPITOLO 1

RABBIA

Mondo selvaggio

Nella savana ardente e selvaggia,
dove il sole infuoca la terra brulla,
un leone maestoso, re della giungla,
e una iena scaltrosa, affamata e astuta.

Sotto il cielo azzurro e implacabile
essi si scontrano in una lotta feroce
per una preda che promette nutrimento,
ma è la rabbia il fuoco che li accende, atroce.

Il leone, con criniera dorata e regale,
fulmine negli occhi, orgoglio nell'anima,
la sua ira ruggisce come tuono fragoroso
mentre la iena, con risa beffarde, si anima.

In mezzo alla polvere, grida e sabbia,
la loro battaglia è una danza di furia,
la rabbia si alza come tempesta incombente
mentre la preda resta in balia di vento.

Ma oh, osservate con occhi di sapienza,
in questa lotta tra rabbia e istinto primordiale,
nella natura, la vita segue il suo corso
e la lezione è chiara, senza morale.

La rabbia che brucia come fiamma divampa,
ma alla fine, il destino si compirà,
la preda sarà cenere tra le zampe
e la rabbia, come l'eco, svanirà.

Così impariamo dalla natura antica
che la rabbia è un fuoco che arde veloce
ma la calma e la saggezza, con passo lento,
sono il vero tesoro che nutre l'anima, pace.

Bella da non toccare

Nella notte
in cielo la luna splende
come un sogno inaccessibile
lontano da chi si stende.

La rabbia sorge nell'anima,
ardente come una fiamma,
perché la luna, così vicina,
sembra ancora così lontana.

Le mani si tendono verso l'alto,
verso l'infinito blu,
il desiderio di toccare la luna,
un obiettivo mai perduto.
Ma il cielo si allontana,
la distanza è incolmabile,
la rabbia cresce
ma la luna rimane inaccessibile.

Nelle notti insonni
si sognano le ali per volare,
per raggiungere la luna
e lassù poterla abbracciare.
La rabbia si fa più intensa,
il cuore più irrequieto,
ma la luna, in alto,
si svela ancora un mistero perfetto.

Eppure,
in mezzo a questa rabbia,
un seme di saggezza
che la luna inaccessibile
non è una triste poesia.

È l'aspirazione
il motore dell'anima che spinge avanti,
la ricerca dell'infinito,
il desiderio costante.

La rabbia si ammorbidisce,
diventa determinazione
per cercare altri modi,
nuove vie,
nuove soluzioni.
Forse non toccheremo mai la luna
con la mano
ma nella ricerca, nell'aspirazione,
cresceremo più umani.

Così, nella notte oscura
e nella rabbia che nasce
impariamo che la luna è la nostra costante,
la nostra pace.
E anche se lontana,
continua a ispirarci,
a guidarci avanti
nella nostra ricerca infinita.